

Asti, 12/4/2021

Alle PP.AA. della provincia di Asti
loro sedi.

Oggetto: d.l. 44/2021 – Obbligo vaccinale esercenti professioni sanitarie

Spett.le Amm.ne,

l'art. 4 del decreto legge 44/2021 "Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici", pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 1/4 u.s., ha stabilito l'obbligo vaccinale per gli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario.

Per gli appartenenti a tali categorie, individuate nello specifico dal Ministero della sanità, il provvedimento prevede un'articolata serie di passaggi e di scadenze temporali alla fine dei quali i soggetti suddetti che risultino ancora non vaccinati, a meno che (come previsto dal comma 2 dell'articolo succitato) non abbiano una motivazione clinica che li esclude dall'obbligo vaccinale, possono essere destinati a mansioni diverse non a contatto con l'utenza o, nell'impossibilità di tale collocazione, sospesi dal servizio e senza stipendio fino all'assolvimento dell'obbligo (o al completamento del piano di vaccinazione nazionale), comunque non oltre il 31 dicembre 2021.

La norma dunque distingue chiaramente tra coloro i quali non vogliono vaccinarsi per ragioni personali e coloro i quali invece non possono per motivi di salute (debitamente certificati).

Mentre per i primi la norma si configura come norma speciale, sulla cui legittimità peraltro non appare ci siano dubbi, occorre rimarcare che per i secondi, il comma 10 stabilisce che "...il datore di lavoro adibisce i soggetti di cui al comma 2 a mansioni anche diverse, senza decurtazione della retribuzione, in modo da evitare il rischio di diffusione del contagio da SARS-CoV-2."

E' quindi assolutamente evidente che in caso di dipendenti che non possano fare il vaccino la previsione del d.l. 44 si muove nell'ambito del testo unico sulla sicurezza e non apporta novità sostanziali all'attuale quadro normativo e contrattuale.

Si invitano dunque le Amministrazioni in oggetto a seguire pedissequamente le norme sulla sicurezza, e al contempo si diffida da avventate ed immotivate iniziative unilaterali con sospensioni dal servizio del personale impossibilitato a vaccinarsi.

Salvatore Bullara